

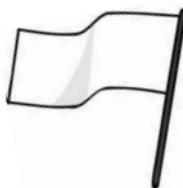
carta canta

numerotre
comunista
anno2020



Le Tre Bandiere (anni '40)

Bandiera nera la vogliamo: **No!**
Perchè l'è il simbolo della galera
Bandiera nera la vogliamo: **No!**



Bandiera bianca la vogliamo: **No!**
Perchè l'è il simbolo dell'ignoranza
Bandiera bianca la vogliamo: **No!**

Bandiera rossa la vogliamo: **Sì!**
Perchè l'è il simbolo della riscossa
Bandiera rossa la vogliamo: **Sì!**



Perchè l'è il simbolo della riscossa
Bandiera rossa la vogliamo: **Sì!**

Questa nostra lotta #1
è la lotta di chi
non vuole più servir
di chi è ormai cosciente
della forza che ha
e non ha più paura
del padrone
di chi vuol trasformare
il mondo in cui viviamo
nel mondo che vogliamo
di chi ha ormai capito
che è ora di lottare
che non c'è tempo
di aspettare

#Rit

*Dalle fabbriche in rivolta
un vento soffia già,
ovunque arriverà*

*è proprio un vento rosso
che non si può fermare
e unisce chi*

ha deciso di lottare

**Per il comunismo,
per la libertà**

prendiamoci la città

per il comunismo,

per la libertà

prendiamoci la città!

#4

La scuola dei padroni non funziona più
ma solo come base rossa
la cultura dei borghesi non ci frega più,
l'abbiamo messa nella fossa
Anche nelle galere della repressione
cresce l'organizzazione
svuoteremo presto tutte le prigioni
per fare posto a tutti i padroni



Prendiamoci la
città (1971,
Canzoniere del
Proletariato)

Se occupa le case #2
chi non ce le ha

unisce tutta la città
si lotta nei quartieri
per non pagare i fitti,
difendere le case
dagli sfratti

si lotta e si vive

in maniera comunista,
non c'è posto per il fascista
la giustizia proletaria
ricomincia a funzionare
con il processo popolare

Proletari in divisa #3
si ribellano perchè

hanno capito che
anche la caserma
come la prigione
è un'arma del padrone
e la loro lotta

avanza con la nostra unità
verso la libertà
dai quartieri alle caserme,
dalla fabbrica alla scuola,
è tutta una lotta sola

STALIN GRADŌ

Stormy Six
(1975)



Fame e macerie
sotto i mortai
Come l'acciaio
resiste la città

Strade di Stalingrado
di sangue siete lastricate
Ride una donna di granito
su mille barricate

**Sulla sua strada gelata
la croce uncinata lo sa:
D'ora in poi troverà
Stalingrado in ogni città**



L'orchestra fa ballare
gli ufficiali nei caffè
l'inverno mette
il gelo nelle ossa
ma dentro le prigioni
l'aria brucia come se
cantasse il coro
dell'armata rossa

**Sulla sua strada gelata
la croce uncinata lo sa:
D'ora in poi troverà
Stalingrado in ogni città**



la radio al buio
e sette operaie
sette bicchieri
che brindano a Lenin
e Stalingrado arriva
nella cascina e nel fienile
vola un berretto un uomo ride
e prepara il suo fucile

**Sulla sua strada gelata la croce uncinata lo sa:
D'ora in poi troverà Stalingrado in ogni città**



Scrivere la Gazzetta "Non c'è pace sociale"
e che gli operai son sempre a scioperare
"Fabbriche occupate, scuole picchettate
qui non si produce più"

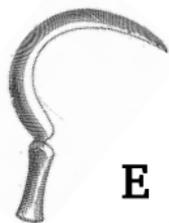


I giornali dei padroni
gridan "rossi sovversivi"
ci vuol ordine c'è troppa libertà.

"Ci vuole repressione, ordine sociale
bisogna eliminare la lotta sindacale"
"Ci vuole l'uomo forte con la dittatura
e il manganel bisogna usar".



**Ma questo è l'ordine fascista
non si può chinare la testa
chi non vuol chinare la testa è comunista**



Ordine vuol dire combattere i fascisti
ordine vuol dire no alla violenza
ordine vuol dire la lotta di classe
e alla destra dire no.

**E se non vuoi chinare la testa
fatti aggiungere alla lista
chi non vuol chinare la testa è comunista**

Ordine vuol dire poter lavorare
ordine vuol dire non dovere emigrare
ordine vuol dire aver la dignità
di non partire e di star qua.



E se non vuoi chinare la testa...



Ordine vuol dire combattere la mafia
ordine vuol dire no allo sfruttamento
ordine vuol dire lotta per la terra
e agli agrari dire no.

E se non vuoi chinare la testa...

Chi non vuol chinare la testa - Canzoniere delle Lame (1971)



Bebebe Berlinguer

Noi vogliamo fare
la rivoluzione
e questa la chiami
provocazione

Bebebe Berlinguer
Bebebe Berlinguer

Noi lottiamo
per il comunismo
e questo lo chiami
estremismo

Bebebe Berlinguer
Bebebe Berlinguer

Siamo forti,
siamo tante,
siamo tutti
estremisti

Bebebe Berlinguer
Bebebe Berlinguer

Fiat, OM,
Autobianchi
dei padroni
siamo stanchi

Bebebe Berlinguer
Bebebe Berlinguer

Chi sono i padroni
abbiamo imparato
son quelli che fanno
le stragi di stato

Bebebe Berlinguer
Bebebe Berlinguer

Agnelli, Pirelli
ladri gemelli
Agnelli, Pirelli
ladri gemelli

Bebebe Berlinguer
Bebebe Berlinguer

Se c'è la crisi
per il padrone
vuol dire
che avanza
la rivoluzione

Bebebe Berlinguer
Bebebe Berlinguer

Casa, scuola,
caserma, quartiere
la nostra lotta
è per il potere

Bebebe Berlinguer
Bebebe Berlinguer

Bombe, riforme
PCI e decretone
sono le armi
del padrone

Bebebe Berlinguer
Bebebe Berlinguer

(anni '70)

*Che roba contessa, all'industria di Aldo
han fatto uno sciopero quei quattro ignoranti;
volevano avere i salari aumentati,
gridavano, pensi, di esser sfruttati.
E quando è arrivata la polizia
quei pazzi straccioni han gridato più forte,
di sangue han sporcato il cortile e le porte,
chissa quanto tempo ci vorrà per pulire...*

*Sapesse, mia cara, che cosa mi ha detto
un caro parente dell'occupazione:
che quella gentaglia rinchiusa lì dentro
di libero amore facea professione...*

*Del resto, mia cara, di che si stupisce?
anche l'operaio vuole il figlio dottore
e pensi che ambiente che può venir fuori:
non c'è più morale, contessa...*



P
Pietra

Compa
prend
scend
scend

Voi
la
ma
vogl
ma
lo d
nes
dev

Se
le i
se
è un
se
la b
C

Paolo
Angeli
1966

CONTESSA



gne, dai campi e dalle officine
ete la falce, portate il martello,
ete giù in piazza, picchiate con quello,
ete giù in piazza, affossate il sistema.
gente per bene che pace cercate,
pace per far quello che voi volete,
se questo è il prezzo vogliamo la guerra,
iamo vedervi finir sotto terra,
se questo è il prezzo
abbiamo pagato,
suno più al mondo
'essere sfruttato.



il vento fischiava ora fischia più forte
dee di rivolta non sono mai morte;
c'è chi lo afferma non state a sentire,
no che vuole soltanto tradire;
c'è chi lo afferma sputategli addosso,
bandiera rossa gettato ha in un fosso.
ompagne, dai campi e dalle officine...

Voi gente per bene che pace cercate...